

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2013-2014 (CICLO DIDATTICO 2013-2018)</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO PENALE DELL'IMPRESA</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>PENALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>11151</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>NUMERO MODULI</b>	<b>1</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/17</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>PARODI GIUSINO MANFREDI PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>10100 - DIRITTO COSTITUZIONALE I 00505 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULE DIDATTICHE</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI EVENTUALI ESERCITAZIONI SCRITTE</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE 2013-2014</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ- MARTEDÌ- MERCOLEDÌ ORE 11-12</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>DURANTE IL CORSO: DOPO LE LEZIONI NEGLI ALTRI PERIODI: GIOVEDÌ ORE 10-12</b>

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Conoscenza e capacità di comprensione:** Conoscenza approfondita di alcuni istituti della parte generale del diritto penale e di alcune fattispecie che assumono speciale rilevanza nel diritto dell'impresa. Tale base conoscitiva deve essere rivolta a comprendere i problemi specifici che i classici strumenti normativi e dogmatici elaborati nell'ambito del classico diritto penale incontrano nel caso di offese rivolte a beni superindividuali, la cui tutela è essenziale nell'ambito del sistema penale dell'economia.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** il corso mira ad applicazione le conoscenze relative agli istituti generali del diritto penale alla tutela dell'impresa, attraverso lo studio di alcune fattispecie incriminatrici di particolare rilevanza.

**Autonomia di giudizio:** attitudine ad operare valutazioni comparative fra le diverse teorie ed a sviluppare argomentazioni critiche.

**Abilità comunicative:** padronanza nella esposizione dei concetti giuridici e nell'uso della terminologia specifica, da dimostrare anche attraverso esercitazioni scritte facoltative.

**Capacità d'apprendimento:** capacità di assimilare i testi di studio in relazione alle leggi che disciplinano la materia, alle elaborazioni dogmatiche ed ai percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti, anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali.

## OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso mira a fornire una conoscenza di alcuni istituti penalistici di particolare rilevanza nel diritto dell'impresa. La selezione di argomenti di parte speciale intende fare acquisire la capacità di collegare gli istituti generali a singoli settori di tutela di speciale importanza. Esercitazioni scritte possono aiutare ad acquisire la tecnica di scrittura su temi di diritto penale dell'impresa.

	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b>
	<b>“DIRITTO PENALE DELL’IMPRESA: FALSO IN BILANCIO E REATI FALLIMENTARI”</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
16	NOZIONI DI PARTE GENERALE: 1. Oggetto e tecniche della tutela penale nell'ambito dell'economia. Soggetti attivi. Delega di funzioni e responsabilità.
16	REATI SOCIETARI: 2. Le falsità.
16	REATI FALLIMENTARI: 3. Nozioni introduttive. Bancarotta ed altri reati.
	<b>TESTI CONSIGLIATI</b>
	<p>- C. PEDRAZZI – A. ALESSANDRI - L. FOFFANI – S. SEMINARA – G. SPAGNOLO, <i>Manuale di diritto penale dell'impresa. Parte generale e reati fallimentari</i>, Bologna, Monduzzi Editore, 2003: pagg. 1-97 (numero 1 del programma).</p> <p>- <i>I nuovi reati societari: diritto e processo</i>, a cura di A. Giarda e S. Seminara, Padova, Cedam, 2002: pagg. 231-368 (numero 2 del programma);</p> <p>- C. PEDRAZZI – A. ALESSANDRI - L. FOFFANI – S. SEMINARA – G. SPAGNOLO, <i>Manuale di diritto penale dell'impresa. Parte generale e reati fallimentari</i>, Bologna, Monduzzi Editore, 2003: pagg. 99-216 (numero 3 del programma).</p> <p>- Per lo studio dei reati societari, modificati dalla l. 28 dicembre 2005, n. 262, i testi indicati, relativi alla disciplina anteriore, vanno integrati e coordinati con il commento alla legge di riforma di S. SEMINARA, nella Rivista <i>Diritto penale e processo</i>, 2006, fasc. 5, pag. 549 ss., di cui vanno studiati soltanto l'introduzione ed i paragrafi “I reati di false comunicazioni sociali”, “Il reato di falso in prospetto”, “I nuovi reati a carico dei revisori contabili” e “Gli aumenti delle sanzioni penali e amministrative”.</p> <p>Ulteriori testi potranno essere indicati durante il corso, per tenere conto di modifiche eventualmente sopravvenute.</p>